

## Comunicato stampa

Oggi martedì 2 ottobre la segreteria nazionale della Fast-Confisal così come le maggiori sigle sindacali del settore ha dichiarato 24 ore di sciopero per tutto il personale Autoferrotranvieri.

Dai primi dati emerge un'adesione pressoché totale dei lavoratori all'azione di lotta. Si supera il 90% in quasi tutte le città.

"Ancora una volta gli utenti hanno dovuto subire pesanti ripercussioni a causa dell'ostracismo delle associazioni datoriali Asstra ed Anav, che da quasi 5 anni negano ai lavoratori il sacrosanto diritto al rinnovo del Contratto Nazionale." È quanto dichiara il Segretario Generale FAST CONFISAL Pietro Serbassi che continua affermando " il contratto si inserisce nella più ampia vertenza del contratto unico della mobilità (ferrovieri ed autoferrotranvieri) che ha visto da un lato la positiva conclusione nel trasporto ferroviario e dall'altro, dopo anni di trattativa molto complicata l'azzeramento della situazione da parte delle associazioni del TPL che hanno disdettato unilateralmente e pretestuosamente anche i pochi punti fin qui sottoscritti e condivisi. Anche il governo non ci è parso particolarmente interessato alla risoluzione della vicenda, e per usare un eufemismo, è parso poco presente mancando completamente di iniziativa e non proponendo nulla che facilitasse la ripresa del confronto.

Ad oggi quindi un' incisiva ed unitaria azione di sciopero era assolutamente inevitabile.

I lavoratori hanno capito ed hanno risposto compatti, nel rispetto delle regole, e visto il clima pesante ciò non era affatto scontato." Inoltre conclude il Seg. Gen. Serbassi: "Richiamiamo quindi tutti i soggetti , a partire dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, alle proprie responsabilità, in modo da favorire una ripresa immediata del confronto così da poter giungere in tempi brevi alla definizione di un testo condiviso.

Ad Asstra ed Anav ricordiamo che non è sottraendosi al confronto che si risolvono i problemi del settore.

Il contratto per i circa 117000 Autoferrotranvieri è un diritto, la Fast-Confisal continuerà la vertenza fino al raggiungimento dell'obiettivo:La sottoscrizione della parte mancante (TPL) del contratto unico della mobilità. "